

Impennata di contagi con 47 nuovi positivi «Per le Usca quasi 200 richieste al giorno»

A Castelvetro parroco in quarantena dopo aver avuto contatti con il collega di Busseto ora in ospedale. Positivo bimbo di San Giorgio

Patrizia Soffientini

PIACENZA

● Per ogni giorno che passa c'è da mettere in conto un ritocco verso l'alto del numero di nuovi positivi e l'ultimo bollettino segna il record autunnale con 47 casi nel Piacentino di cui 22 sintomatici. Per valutare questa crescita costante, ricordiamo tanto per fare un esempio che nella fase acuta di inizio anno, il 15 marzo, con un numero di tamponi decisamente inferiore a quella attuale si è raggiunta quota 159 contagi giornalieri. A San Giorgio un



Vediamo incrementi significativi dei quadri sospetti Covid (Anna Maria Andena)

bimbo che frequenta la scuola dell'infanzia è risultato ieri positivo. E' stata subito avviata la procedura Ausl per monitorare gli altri bambini appartenenti alla stessa "bolla". Entrando poi nel dettaglio del bollettino emerge che 14 casi sono stati individuati tramite tracciamento, 3 sono risultati positivi dopo il tampone eseguito su richiesta del medico di famiglia per sintomi, 12 sono casi sporadici, 2 da screening in una Casa residenza anziani e 2 sono stati rilevati con test di screening professionale, 2 sono i casi di rien-

tro da Albania e Romania, 7 sono risultati positivi dopo screening in reparti ospedalieri e 5 per test di screening in pronto soccorso. Il quadro della situazione induce a prudenza e all'osservanza stretta delle misure di sicurezza (mascherina e distanziamento). L'Ausl sta registrando da lunedì scorso una netta risalita delle attività delle Usca, le unità di continuità assistenziale a domicilio. «La macchina è attiva, abbiamo incrementi significativi dei quadri sospetti, siamo a quota 180-190 notifiche giornaliere di media da parte dei medici di medicina generale e pediatri» riferisce Anna Maria Andena, che dirige le cure primarie territoriali dell'Ausl. Aumenta l'impegno per la quindicina di operatori sanitari sul campo («per ora sufficienti, ma dovremo pensare a nuovi reclutamenti, non vogliamo essere impreparati»). Anche ieri, domenica, le Usca sono uscite già alle 8 del mattino. Si monitorano le segnalazioni sui sintomi correlati a Covid, non tutti certo si rivelano Covid, e si seguono i tamponi verificando la situazione. Dove si tratta di casi con sintomi sfumati oppure sospetti asintomatici dovuti a tracciamento, vengono inviati i team infermieristici. A confondere la situazione sono infatti iniziati i primi malanni di stagione, gli sbalzi di temperatura e le sindromi febbrili da raffreddamento. E la giornata di ieri ha riservato una sorpresa agli abitanti di Mezzano Chitantolo: sono saltate le messe. Il parroco don Massimiliano Camporese è in quarantena fiduciaria in attesa dell'esito del



Usca all'opera. A destra l'avviso della quarantena di don Massimiliano Camporese sulla chiesa di Mezzano Chitantolo FOTO LUNARDINI



tampone dopo aver avuto contatti con il parroco di Busseto, don Luigi Guglielmoni, risultato positivo e ricoverato in ospedale per Covid ma in condizioni non gravi. Ieri sulle porte delle due chiese è apparso un cartello che riassumeva la situazione. C'è intanto attesa per i test rapidi (risposta in mezz'ora) destinati alle scuole, il meccanismo potrebbe essere pronto nel giro di qualche settimana, dopo il bando regionale per acquisirli, tuttavia non mancano i nodi da sciogliere - argomenta Andena - i test richiedono strumentazioni ai medici che potrebbero essere anche condivise fra più studi, ma resta il tema della consegna dei tamponi e della necessità di non contaminare gli ambulatori.

PRIMI I SOGGETTI A RISCHIO

Oggi al via la campagna anti influenzale al "box" sanitario allestito a Piacenza Expo

● È già sostenuta, a quanto pare, la domanda di effettuare il vaccino anti influenzale gratuito per le categorie a rischio: persone dai 60 anni in su, con o senza patologie croniche, donne in gravidanza, medici e personale sanitario e socio assistenziale, ospiti di strutture per lungo degenza, persone affette da patologie croniche, familiari di soggetti ad alto rischio, addetti a servizi pub-

blici di interesse collettivo ovvero personale delle scuole, delle forze dell'ordine, volontari in ambito socio-sanitario e donatori di sangue. Le categorie di anziani, malati cronici e donne in gravidanza possono rivolgersi al proprio medico di famiglia o al Dipartimento di Sanità Pubblica, mentre tutti gli altri hanno un centralino a disposizione per prenotarsi: 0523

1871412, da lunedì al venerdì dalle 8 alle 18. E da oggi è attivo l'ambulatorio appositamente allestito dall'Igiene Pubblica all'Ente Fiera in via Tirotti 11. Per gli operatori sanitari dell'Ausl è stato predisposto un piano per raggiungere le varie figure professionali all'interno dei servizi, in modo da favorire l'adesione alla vaccinazione. A Piacenza la Regione ha riservato su 93 mila dosi messe a disposizione 90 mila e 100 dosi per l'Ausl e il restante alle farmacie e associazioni che ne hanno fatto richiesta, in numero però superiore alle effettive disponibilità.